

ECP

(ESPON CONTACT POINT) ITALIA

NEWS LETTER

N.3 DICEMBRE 2009

Redatta da Barbara Martini

- Indirizzo di saluto
- Malmo 2-3 dicembre 2009
- News dalla Coordination Unit
- News da Espon

INDIRIZZO DI SALUTO

Amici di ESPON,

eccoci nuovamente al consueto appuntamento con la News Letter dell'ECP ITALIA. Come molti di voi sapranno le call per la partecipazione ai progetti e le manifestazioni di interesse si sono chiuse l'11 novembre u.s.

Come ECP ho notato un maggiore interesse degli attori italiani (ricercatori, stakeholders e practitioners) verso il programma, associato ad una crescente partecipazione. Spero che l'Italia possa essere sempre più, e sempre meglio, rappresentata al fine di acquisire un maggior peso nell'ambito della formulazione e dell'applicazione delle politiche comunitarie.

Il seminario tenutosi a Malmo (Svezia) ha avuto proprio come oggetto lo studio e la predisposizione di meccanismi che possano favorire l'inclusione dei risultati del progetto all'interno delle politiche.

Maria Prezioso

MALMO 2-3 DICEMBRE 2009

Il 2-3 dicembre si è svolto a Malmo, Svezia, il secondo "Internal Seminar" per il progetto ESPON 2013.

Durante i lavori, a cui hanno partecipato circa 150 ricercatori, *stakeholders* e *policy makers* si è discusso di metodi attraverso i quali è possibile sviluppare politiche territoriali europee che tengano conto dei risultati ottenuti in seno al programma.

Il seminario, inoltre, ha avuto come obiettivo quello di stimolare e favorire il dialogo tra Espon *Monitoring Committee*, gli *stakeholders* che partecipano alla Target Analyses, i gruppi transnazionali facenti capo ai diversi progetti ed il network di Espon Contact Points.

Durante le sessioni plenarie sono stati presentati i risultati dei progetti in itinere. In particolare si è discusso di:

1. il modo con cui le ricerche applicate di Espon e la sua piattaforma scientifica concorrono alla formazione delle politiche regionali all'interno dell'Unione;
2. il metodo attraverso cui è possibile sviluppare nuovi approcci di ricerca e nuove metodologie di analisi all'interno del programma;
3. la Target Analysis come esempio per rendere operative le conoscenze acquisite attraverso la realizzazione dei progetti Espon.

La sessione conclusiva ha focalizzato l'attenzione sui risultati attesi e si è conclusa con l'auspicio che la dimensione territoriale possa divenire sempre più un elemento di cui tenere conto nell'ambito delle scelte politiche europee.

NEWS DALLA COORDINATION UNIT

Le domande per *Applied Research and Expression of Interest* pervenute entro l'11

novembre hanno confermato un sostanziale interesse nei confronti del programma: in totale si sono avute 69 *application* con circa 385 *partners*. Questa cooperazione transnazionale rispecchia esattamente lo spirito del programma.

La selezione dei progetti è ora in atto e procede lungo due direttrici. La prima che attiene alla rispondenza dei progetti a requisiti di tipo formale, la seconda, di tipo sostanziale, riguardante i contenuti.

Il *Monitoring Committee* deciderà in merito all'approvazione dei progetti entro febbraio 2010. Ulteriori informazioni possono essere trovate sul sito ESPON (www.espon.eu).

La coesione territoriale è un obiettivo specifico per la politica di coesione dell'Unione Europea ed il programma ESPON rappresenta una opportunità ed un esempio di risultati in grado di supportare le decisioni del Parlamento Europeo. Sotto questo profilo il 2010 dovrebbe essere un anno proficuo per il programma poichè vi sono molti progetti che si avviano alla chiusura. Ci si aspettano quindi nuovi risultati che saranno diffusi e capitalizzati, secondo lo spirito del programma, attraverso conferenze, workshops e seminari.

NEWS DA ESPON

- **ESPON contribution to the NATO Publication "Building Safer Communities. Risk Governance, Spatial Planning and Responses to Natural Hazards"**, Science for Peace and Security Series - E: Human and Societal Dynamics. Volume 58, 2009.

Il libro analizza un approccio proattivo alla *governance* del "Natural Hazard" prendendo in considerazione una serie di casi studio che potrebbero aiutare la popolazione ad evitare o a decrescere il rischio di esposizione. In particolare l'articolo "Achievements and Challenges of Integrating Risk Management into European

Spatial Development Initiatives” by Philipp Schmidt-Thomé, Michaela Gensheimer, René van der Lecq, sottolinea l'importanza del concetto di spatial planning nel contest dei problemi relative al natural hazards. In particolare si sottolinea l'importanza del contributo dato al problema dai risultati del progetto Espon.

- **Taking ESPON into account in policy making and strategic planning, an example from Finland**

Il ministro del lavoro e dell'economia finlandese, ESPON MC Member, ha commissionato il rapporto “ESPON in the North”, che è stato pubblicato nell'ottobre 2009.

Questo rapporto include nove articoli, (scritti da, tra gli altri, Heikki Eskelinen, Matti Fritsch, Timo Hirvonen) che discutono le diverse dimensioni dello sviluppo regionale in Finlandia. Per avere maggiori informazioni sul “ESPON in the North” è possibile contattare Ilkka Mella, Ministry of Employment and the Economy / Regional Development.

E-mail ilkka.mella@tem.fi.

Website: <http://www.tem.fi/?l=en>

PUBBLICAZIONI ESPON

È stato pubblicato il secondo numero della **TERRITORIAL OBSERVATION** sul tema **TRENDS IN ACCESSIBILITY**. Anche questo numero è rivolto ai policy makers ed ai practitioners, i quali, attraverso brevi e concise informazioni, possono cogliere le dinamiche dei territori europei, delle regioni e delle città così da supportare la politica di coesione dei propri paesi.

In particolare questo numero ha evidenziato:

- Un incremento nei livelli di accessibilità su ferro;

- La maggior velocità su ferro ed i servizi aerei hanno migliorato l'accessibilità delle regioni esterne al Pentagono, a supporto del policentrismo;
- L'incremento del trasporto su gomma ha favorito soprattutto le regioni dell'Est Europeo sia in termini di costi che di tempo;
- Lo sviluppo economico delle regioni è spesso correlato all'accessibilità: una maggiore accessibilità genera una maggiore competitività ed economicità.

Sono disponibili 10 mappe e numerosi indicatori sul **sito**

http://www.espon.eu/mmp/online/website/content/programme/1455/2175/2176/2890/index_EN.html

e sul sito dell'ECP Italia alla pagina

http://www.ecpitalia.uniroma2.it/index.php?option=com_content&view=article&catid=null&id=190%3Aterritorial-dynamics-in-europe-trends-in-accessibility&Itemid=58

L'ECP Italia può essere contattato:

- telefonicamente ai numeri +39 06 72595918-36
- via mail: info@ecpitalia.uniroma2.it

Un indirizzo mail news@ecpitalia.uniroma2.it

è attivo per ricevere messaggi da tutti coloro che vorranno notizie e segnalazioni aggiuntive di interesse del Programma.

Il sito web consente di accedere direttamente ad informazione, contatti, documenti di interesse comune.